

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE**  
**Provincia di Benevento**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N° 2 del 28/01/2016**

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento Comunale per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art. 93 bis del Decreto Legislativo n° 163/2006.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **12,25** nella Casa Comunale. Convocata con apposito avviso a domicilio si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

- |              |        |               |
|--------------|--------|---------------|
| 1) VITALE    | Olindo | Sindaco       |
| 2) ALTOBELLI | Donato | Assessore     |
| 3) MIRESE    | Erika  | Assessore     |
|              |        | <b>TOTALE</b> |

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
2	1

**Presiede** il dr. Olindo Vitale – Sindaco.

**Assiste** il Segretario Comunale Dr.ssa Irma Coviello.

**Il Presidente**, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**PARERI ESPRESSI SULLA PRESENTE DELIBERAZIONE**  
**Ai sensi dell'art. 49 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267**

**Regolarità tecnica-contabile**

**Parere: FAVOREVOLE/CONTRARIO.**

Li 28-01-2016

**UFFICIO DI RAGIONERIA**

Il Responsabile dell'Area

Rag. Maria D'Angelone

*Maria D'Angelone*

**REGOLARITA' TECNICA**

**Parere: FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Li 28-01-2016

**UFFICIO TECNICO**

Il Responsabile

Arch. Luigi Esposito

*Luigi Esposito*

**UFFICIO AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile

Dr.ssa Filomena D'Imperio

Trasmessa a Uffici Tecnico e Economico/Finanziario

munita dei dati tutori il 02-02-2016

Il Responsabile  
 Dr.ssa Filomena D'Imperio

*Filomena D'Imperio*

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** di recente, con il D.L. 90/2014, come convertito in L. 114/2014, sono state introdotte alcune novità al D.Lgs. 163/2006, in materia di incentivi alla progettazione per opere e lavori pubblici, destinati al personale interno dell'amministrazione;

**PRESO ATTO CHE**, in base alla nuova regolamentazione dell'istituto, contenuta nell'art. 93, commi 7 bis e ss., del D.Lgs. 163/2006 (c.d. Codice dei Contratti) e ss.mm.ii., sono state apportate le seguenti modifiche:

- è stato eliminato l'incentivo collegato alla pianificazione, in precedenza previsto dall'abrogato comma 6 dell'art. 92;

- è stato introdotto l'obbligo per ciascuna amministrazione di far confluire le risorse pari, al massimo, al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro pubblico, in un fondo denominato "*Fondo per la progettazione e l'innovazione*" da suddividere in due quote: una pari all'80%, da destinare al pagamento dell'incentivo in esame al personale interno e l'altra pari al 20%, da destinare all'innovazione dell'ente e dei servizi al cittadino;

- è stata demandata alla contrattazione decentrata integrativa la determinazione delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse del suddetto fondo, destinate all'incentivazione del personale interno;

- è stata rimessa, in via esclusiva, all'Amministrazione la redazione del Regolamento di cui al comma 7-bis dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 che, in recepimento dei criteri previsti in sede di contrattazione decentrata, dovrà disciplinare:

- la quota effettiva da far confluire nel Fondo entro il tetto massimo del 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro;
- i criteri di graduazione dell'incentivo ai singoli soggetti beneficiari in base ai seguenti parametri:
  - a) responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
  - b) complessità dell'opera, con esclusione delle attività manutentive;
  - c) tempi e costi previsti nel progetto esecutivo;

**CONSIDERATO**, pertanto, che:

- si rende necessario provvedere all'approvazione del regolamento per l'erogazione di tali incentivi, ai fini di dotare l'amministrazione comunale di uno strumento efficace ed aggiornato per la gestione dei processi di progettazione delle opere e lavori pubblici e delle spese che ne derivano;

- l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio comunale;

**VISTA** l'allegata proposta di regolamento comunale per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art.93 bis del decreto legislativo n. 163/2006;

**DATO ATTO** che tale proposta è stata sottoposta all'esame preventivo dei sindacati, per la definizione in sede di contrattazione dei criteri e delle modalità di ripartizione;

**RICHIAMATI** i verbali dell'incontro di contrattazione decentrata per l'anno 2015 del 6 ottobre e del 22 dicembre 2015 durante i quali è stato espresso parere favorevole alla proposta in esame;

**PRESO ATTO CHE** sull'ipotesi di contrattazione decentrata sopra richiamata è stato, altresì, espresso parere favorevole dal Revisore dei Conti dell'Ente, dott. Rocco De Giacomo, prot. n. 5691 del 4.11.2015;

**RITENUTA** la proposta di regolamento in esame meritevole di integrale accoglimento;

**UDITO** l'intervento del Sindaco e su proposta dello stesso;

**UDITO**, altresì, il successivo dibattito;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del settore competente, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs n. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare il "*Regolamento comunale per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'Innovazione*" concernenti gli incentivi per la progettazione interna, ai sensi dell'art.93 bis del decreto legislativo n. 163/2006, composto da n. 6 articoli e allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per i provvedimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente atto su sito web istituzionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Disposizioni generali – Atti generali – Regolamenti";

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex articolo 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.-

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL  
FORTORE  
(Provincia di Benevento)**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E  
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E  
L'INNOVAZIONE**

(art. 93, c. 7-bis e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **INDICE**

**Art. 1 - OGGETTO, FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

**Art. 2 - MODALITA' DI COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

**Art. 3 – CRITERI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**Art. 4 - REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**Art. 5 - CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO**

**Art. 6 – ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

## Articolo 1

### OGGETTO, FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto la determinazione del fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui all'art. 93, commi 7-bis e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 e definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi incentivanti, nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori pubblici a cura del personale interno del Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN).
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne all'ente ed all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
3. Restano escluse dall'attribuzione dell'incentivo le attività manutentive.
4. Ai sensi del comma 7 ter, dell'art. 93, del D.Lgs. 163/2006, come introdotto dall'art. 13-bis della L. 114/2014, il compenso incentivante di cui al presente Regolamento non spetta al personale dirigenziale.

## Articolo 2

### MODALITA' DI COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

1. L'Amministrazione comunale, a valere sugli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione di un'opera o di un lavoro pubblico, destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione, risorse finanziarie in misura pari alle percentuali di seguito riportate, stabilite in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare e, comunque, in misura non superiore al 2% dell'importo netto posto a base di gara:
  - **per opere o lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria:**
    - la misura delle risorse finanziarie da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione è pari al 2 % dell'importo netto posto a base di gara;

- **per opere o lavori di importo superiore alla soglia comunitaria:**
    - la misura delle risorse finanziarie da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione è pari all' **1,8%** degli importi netti posti a base di gara, se trattasi di opere o lavori rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lett. I, del D.P.R. n. 207/2010;
    - la misura delle risorse finanziarie da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione è pari all' **1,75%** degli importi netti posti a base di gara, se trattasi di opere o lavori non rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 1 lett. I, del D.P.R. n. 207/2010.
2. L'80% per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, come sopra determinato, è destinato all'incentivazione del personale interno ed è ripartito tra i soggetti beneficiari, come di seguito individuati, secondo le modalità ed i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa del personale (contratto sottoscritto il 22.12.2015) ed adottati nel presente Regolamento.
  3. In particolare, le risorse di cui al comma precedente, sono ripartite, per ciascun opera o lavoro pubblico, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione dei vari livelli di progettazione, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, nelle misure percentuali di cui all'allegata **tabella A)**, determinate in ragione della complessità e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
  4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato, invece, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

### **Articolo 3**

#### **CRITERI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Spetta al Responsabile di servizio preposto alla struttura competente, con proprio provvedimento, l'individuazione dei soggetti beneficiari dell'incentivo, cui conferire gli incarichi di responsabile del procedimento e della redazione dei vari livelli di progettazione, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché dei loro collaboratori, tenuto conto delle specifiche professionalità e responsabilità richieste e garantendo, laddove possibile, un'opportuna rotazione.

2. I collaboratori delle diverse figure professionali sopra citate, sono da individuare, di norma, tra il personale del ruolo tecnico che, pur non redigendo o firmando i vari elaborati tecnici, di volta in volta, partecipano alla redazione degli stessi o al compimento di specifiche attività di natura tecnica. In mancanza, il Responsabile di servizio, per il carattere eterogeneo dei compiti che gli sono affidati, può avvalersi anche di collaboratori appartenenti al ruolo del personale amministrativo, purché gli stessi contribuiscano fattivamente alla redazione del progetto e/o allo svolgimento di mansioni amministrative connesse ai ruoli dei soggetti tecnici incaricati.
3. L'atto di conferimento deve riportare il nominativo dei soggetti incaricati ed indicare i compiti ed i termini entro i quali dovranno essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico; i termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo/regolare esecuzione coincidono con quelli previsti dalle norme e/o dal capitolato speciale d'appalto.
4. Il Responsabile di servizio cura la tempestiva attivazione dei soggetti e delle strutture interessati dall'esecuzione delle prestazioni.
5. Il Responsabile di servizio preposto alla struttura competente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico conferito in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, ed in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione della misura dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

#### **Articolo 4**

##### **REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli elaborati progettuali devono essere firmati dai dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione, così come stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006.
2. Ai sensi dell'art. 253, comma 16, del D.Lgs. 163/2006, i tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso



l'amministrazione aggiudicatrice ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

3. I progetti elaborati dall'Ufficio tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione comunale, la quale può farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.
4. Con atto di regolamentazione dell'08.11.1999 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.) viene stabilito che i dipendenti pubblici con contratto a tempo definitivo ed orario di lavoro pari o inferiore al 50% possono espletare incarichi di progettazione interna nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza e, inoltre, viene ribadito il divieto per i pubblici dipendenti a tempo pieno di assumere incarichi da parte di pubbliche amministrazioni in qualità di liberi professionisti.
5. L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione, solo per le quote ed incarichi effettivamente svolti prima della data di cessazione.

## **Articolo 5**

### **CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO**

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta, in favore dei singoli soggetti beneficiari, dal Responsabile di servizio preposto alla struttura competente, con propria determinazione, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti incaricati, nel seguente modo:
  - il 40% dopo la pubblicazione del bando o la spedizione delle lettere d'invito;
  - il 40% in corso d'esecuzione dei lavori;
  - il 20% alla fine dei lavori ovvero all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
2. L'accertamento potrà considerarsi positivo se tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso, la corresponsione dell'incentivo è disposta nei valori previsti di cui all'allegata Tabella A).
3. Qualora, invece, dovessero verificarsi incrementi dei tempi e/o costi contrattuali nell'esecuzione dei lavori, per errori o ritardi imputabili al personale incaricato, l'accertamento dovrà considerarsi parzialmente positivo. In tal caso, il Responsabile di

servizio, previo contraddittorio con gli interessati, dispone la corresponsione degli incentivi dovuti, applicando una penale di riduzione della prestazione ritenuta responsabile, commisurata alla dimensione del ritardo o degli errori rilevati, fino ad un massimo del 10%.

4. L'accertamento, infine, sarà considerato negativo qualora le attività assegnate non siano state portate a compimento o se, durante l'esecuzione dei lavori da realizzare, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'art. 132, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 163/2006. In tal caso, il Responsabile di servizio dispone di non corrispondere alcun incentivo, devolvendo le relative somme in economia ed ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.
5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti previsti dagli articoli 158 e 159 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dall'articolo 132, comma 1 lettere a), b), c), d) e comma 3 secondo periodo, l D.Lgs. 163/2006.
6. Gli importi degli incentivi da liquidare sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico individuale complessivo annuo lordo.
8. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

## **Articolo 6**

### **ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che lo approva e si applica agli incentivi relativi ad incarichi di progettazione svolti dal personale interno, maturati a decorrere dal 19.08.2014, ma non ancora liquidati alla data della deliberazione medesima. Per quelli maturati precedentemente alla data suindicata e non ancora liquidati, continuerà a trovare applicazione la disciplina previgente.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa legislativa vigente in materia.

**TABELLA "A"**

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>MISURA PERCENTUALE DELL'INCENTIVO (%)</b>
<b>Responsabile Unico del procedimento</b>	<b>25%</b>
<b>Incaricati del progetto</b>	<b>30%</b> Preliminare (5%) Definitivo (10%) Esecutivo (10%) Sicurezza (5%)
<b>Incaricati della Direzione dei lavori</b>	<b>25%</b> Direttore dei lavori (15%) Direttore operativo (5%) Responsabile sicurezza (5%)
<b>Incaricati del Collaudo</b>	<b>5%</b> Collaudo tecnico amm.vo in corso d'opera/finale (2,5%) Collaudo statico (2,5%)
<b>Collaboratori</b>	<b>15%</b>

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Dr. Olindo Vitale

*Olindo Vitale*

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Irma Coviello

*Irma Coviello*

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti di Ufficio:

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

<p>Prot. <u>183</u> <input checked="" type="checkbox"/> Viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal <u>02-02-2016</u> e vi rimarrà fino al <u>17-02-2016</u> come prescritto dall'art. 124 del Decreto Legislativo n° 267/2000. Li <u>02-02-2016</u></p>	<p>Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi. Li <u>02-02-2016</u></p>
<p>Il Responsabile Dr.ssa Filomena D'Imperio <i>D'Imperio</i></p>	<p>Il Responsabile delle Pubblicazioni <i>D'Imperio</i></p>

E' stata comunicata con lettera n° 183 in data 02-02-2016 ai capigruppo consiliari (art.125 . D. Lgs. n° 267/2000)

Il Responsabile  
Dr.ssa Filomena D'Imperio  
*D'Imperio*

<p><input checked="" type="checkbox"/> che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4, D. L.vo n° 267/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n° 267/2000)</p>
--	---

Li, 02-02-2016

Il Responsabile  
Dr.ssa Filomena D'Imperio  
*D'Imperio*